

VareseNews

Dai banchi di scuola a quelli di manovra. La Spii affascina gli studenti

Pubblicato: Martedì 14 Novembre 2017



Una giornata in azienda per scoprire **un'eccellenza saronnese** ma anche per cercare di capire che scelte fare nel proprio percorso di studi. Questa mattina i ragazzi della 3D della **scuola media Leonardo da Vinci di via Pellico** sono stati ospiti alla **Spii di via Don Volpi**, nell'ambito dell'iniziativa **"Pmi Day"** dedicata proprio agli studenti che si avviano a scegliere il loro futuro scolastico alle superiori.

Ad accogliere i ragazzi **Fabio De Venz** che ha fatto gli onori di casa per **Spii e Giovanni Pirola dell'Unione industriali della provincia di Varese**. La mattinata è partita con una presentazione dell'attività aziendale che propone **soluzioni "su misura"** nel settore ferroviario e in quello dell'automazione industriale. Non solo la storia di un'eccellenza saronnese, informazioni sull'organizzazione aziendale e sulla valorizzazione delle risorse umane dell'interno di una realtà industriale ma anche tanti esempi sul tipo di attività svolta dal personale e sul percorso di studi per arrivare a ricoprire i diversi incarichi.

Un filo rosso, quello all'attenzione alle scelte future dei ragazzi e alle loro inclinazioni, che ha unito anche la visita al plesso aziendale, iniziata con il **museo** dove gli studenti sono rimasti letteralmente affascinati dalle diverse componenti dei **banchi di manovra** integrati e della relativa componentistica per rotabili ferroviari, metropolitani e tranviari.

Dai pezzi storici a quelli di ultima generazione, la voglia degli studenti di capire e toccare si è

trasformata in tante domande. Proprio qui è arrivata **Paola Foadelli, ceo di Spii**, che ha ricordato ai ragazzi l'importanza di svolgere il proprio lavoro con passione e determinazione.

Apprezzatissima anche l'area della progettazione, dove gli studenti della Leonardo da Vinci hanno interrogato i tecnici sulla **stampante 3d** usata per i prototipi.

A chiudere il tour, prima di un momento conviviale, la simulazione di una chiamata **cliente-fornitore** in inglese che i ragazzi hanno poi tradotto. Gli studenti sono quindi tornati a scuola con nuovo input per effettuare la propria scelta professionale.

di Sara Giudici